

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00025755

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Alghero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione cattedrale

LDCN - Denominazione attuale Cattedrale dell'Immacolata Concezione

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo cipollino

MIS - MISURE

MISU - Unità UNR

MISA - Altezza	575
MISL - Larghezza	500
MISP - Profondità	190
MISV - Varie	altezza statue: cm. 178

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su un alto stilobate si innalzano quattro colonne che sorreggono una cornice architravata ellissoidale. L'altare appare così formato da un pronao, nel cui centro è la Fede e ai lati, in due nicchie, rispettivamente la Speranza e la Carità. La mensa ha forma di ara sepolcrale. L'area dell'altare è delimitata da una balaustra semicircolare, posta sul secondo gradino.
---------------------------------	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
---------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
---------------------------------	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche	Dopo il 1830 il gusto neoclassico, osteggiato in un primo momento dalla corte sabauda per ragioni ideologiche, giacchè l'epoca napoleonica l'aveva costretta ad un forzato esilio nell'isola dal 1798 al 1815, venne finalmente accettato. Ma questa nuova esperienza fu acquisita soltanto nella sua fase purista. Gli architetti, gli scultori e i pittori sardi di questo momento si formarono tutti in continente, e con maggior precisione, a Roma e Torino in quanto "in campo artistico, didattico, progettazione ed esecuzione esclusivamente artigianali erano ormai anacronistiche o addirittura impossibili". In fondo la Rivoluzione Francese "aveva contribuito a rompere definitivamente anche in Sardegna...la possibilità di un'autonomia culturale al di fuori di un contesto più generalmente italiano ed europeo". (AA.VV.: Sardegna, Electa, Venezia, p. 382 e sgg.).
--------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
-------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 23251
------------------------------	-----------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
---------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
--------------------	-------------------------------------

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
-------------	------

CMPN - Nome	Paris W.
FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1994
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)